

wayouth → ...



Le LaurHack!

Bologna 5-6 aprile 2018
Liceo Laura Bassi
Via Sant'Isaia, 35
alunni delle classi terze e quarte

**Bologna 5-6 aprile 2018 - Liceo Laura Bassi -
Via Sant'Isaia, 35 -
alunni classi terze e quarte**



DIAMO I NUMERI

- **41 partecipanti: 31 studentesse e 10 studenti**
- **15 classi coinvolte (8 terze e 7 quarte)**
- **4 indirizzi scolastici**
- **16 professori coinvolti**
- **6 team**
- **2 sfide**



SFIDA 1: BACK TO THE FUTURE



Dotare gli studenti delle scuole medie di strumenti innovativi che permettano loro di scegliere con consapevolezza la scuola superiore che desiderano

TEAM 1 - TEAM 3 - TEAM 5

- **Il Liceo Laura Bassi, come gli altri istituti della provincia di Bologna, ha offerto ai giovani in uscita dalle scuole medie diverse attività per aiutarli nella scelta scolastica (gli open day, le presentazioni presso le scuole medie, le lezioni test durante il corso della terza media, il sito internet, ...); attività sempre molto frequentate dagli studenti e dai genitori.**
- **Il liceo LB all'inizio dell'A.S. 2017-2018 ha attivato 13 nuove classi prime. Si stimano 325 nuovi alunni tra i 13 e 14 anni**
- **Queste attività rispettano una serie di vincoli interni ed esterni alla scuola (disponibilità docenti, numero aule a disposizione, indirizzi di studio approvati...)**



L'Orientamento Scolastico in Italia

il 47% degli studenti si dichiara insoddisfatto della scelta fatta...

- **Il Fatto Quotidiano, 17/02/2018: “L’orientamento scolastico in Italia è un fallimento. Il 45% dei ragazzi alla vigilia della maturità dichiara di aver sbagliato scuola. Stando ai dati diffusi da AlmaDiploma il 25% cambierebbe sia scuola sia indirizzo, il 12% ripeterebbe il corso ma in un’altra scuola e l’8% sceglierebbe un diverso indirizzo pur restando nello stesso istituto.”**
- **Corriere della sera, 14/12/2016: “Quasi la metà di quelli interpellati (il 47%) cambierebbe l’indirizzo di studio scelto e anche la scuola, questione che riguarda soprattutto chi frequenta gli istituti professionali e i tecnici. I motivi? Principalmente «per studiare materie diverse», «per compiere studi che preparino al meglio al mondo del lavoro» (per il 20%), o «più adatti in vista dei successivi studi universitari»”.**

Per ridurre l’insoddisfazione ed aumentare l’efficacia della scelta è utile migliorare il supporto fornito ai giovani e alle loro famiglie, ovvero i processi di orientamento in uscita dalle medie e di promozione didattica in ingresso al nostro liceo



Spunti di riflessione:

- **L'orientamento volto ai ragazzi in uscita dalle medie ha due facce:**
 - 1. il sostegno alla scelta di indirizzo/scuola erogato dalle scuole medie**
 - 2. la presentazione dell'offerta curriculare ed extracurriculare del liceo**
- **I destinatari di entrambe gli aspetti orientativi sono tanto i giovani quanto le loro famiglie**
- **I giovani (con o senza condizionamenti dalle famiglie), scelgono in base ai loro *interessi* (vocazione e conoscenze) oppure in base ad una ipotesi di *futuro lavoro* (competenze).**



SFIDA 2: DIVERTED TRAFFIC



Lavoro o università?

Sviluppare un percorso di orientamento che permetta ai diplomati di valorizzazione la propria vocazione

TEAM 2 - TEAM 4 - TEAM 6

- **Il liceo Laura Bassi ha oggi circa 270 alunni in quinta, suddivisi in 11 classi che accederanno all'esame di stato;**
- **Il bivio che si pone di fronte agli studenti è la scelta tra continuare gli studi all'università e il mercato del lavoro;**
- **Rispetto all'orientamento in entrata, che aveva un'unica tipologia di opzione (lo studio), l'offerta di orientamento in uscita è "competitiva": le università concorrono con le aziende per assicurarsi i neo-diplomati (soprattutto tecnici);**
- **La scuola promuove entrambi i possibili sbocchi e si attiva con seminari, visite guidate, consulenze individuali, alternanza scuola lavoro, ...**

UNIVERSITÀ

- **L'offerta universitaria di Bologna e della regione Emilia Romagna è notevole e l'Alma Mater è classificata al primo posto a livello nazionale tra i mega-atenei (ovvero con più di 40.000 iscritti)**
- **Esistono classifiche per gli atenei grandi, medi, i politecnici, università private**
- **La ricerca/classifica, curata dal CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali), ha preso in considerazione vari indicatori:**
 - 1. le strutture offerte (biblioteche, laboratori scientifici, ...)**
 - 2. la spesa per le borse di studio erogate**
 - 3. l'informatizzazione e i servizi digitali offerti**
 - 4. i servizi offerti agli studenti (i posti letto, il numero di pasti per iscritto, ...)**
 - 5. il grado di "internazionalizzazione" (capacità di attrarre studenti stranieri) e la quantità di risorse messe in campo per la mobilità internazionale.**

Spunti di riflessione:

- **l'iscrizione dell'Università (e quindi la scelta) può essere condizionata dalla paura della disoccupazione... una sorta di “mentre cerco lavoro mi iscrivo”**
- **il diploma conseguito NON è un vincolo che condiziona la scelta dell'Università**
- **l'Università è il trampolino di lancio per una specializzazione professionale: è vero che più si è specializzati e più ampio è il mercato del lavoro, dal punto di vista geografico?**

LAVORO

Un vecchio modo di dire afferma che “*il mercato del lavoro non esiste*”.

Ad esistere sono i “*mercati dei lavori*”... un doppio plurale:

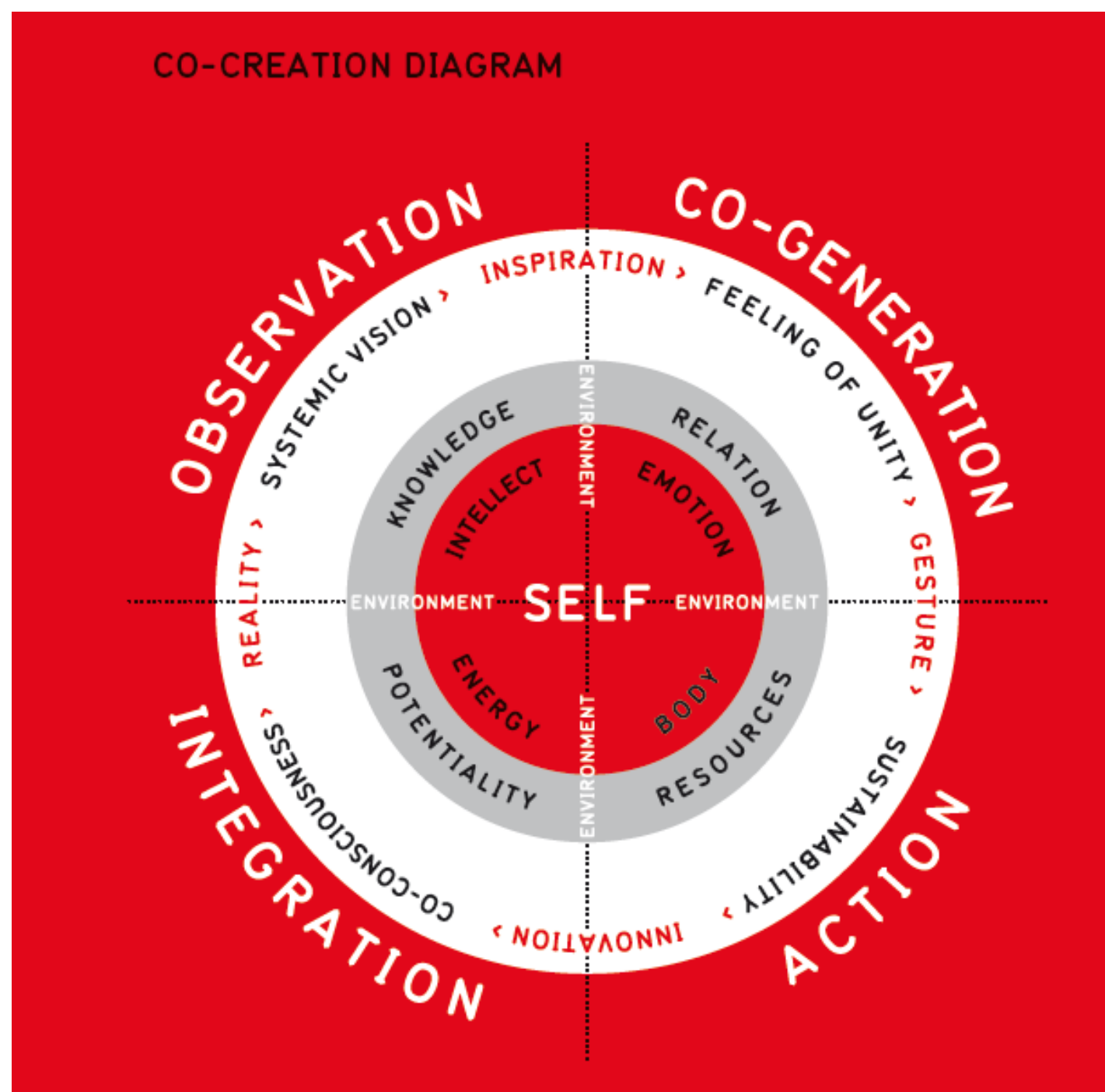
- **“Mercati” perché il concetto di luogo in cui svolgere un lavoro è condizionato da variabili di natura geografica che tendono a ridurre la possibilità di accedere al lavoro. Ai vincoli geografici (distanza tra chi domanda e chi cerca lavoro) vanno poi aggiunti i vincoli di “presenza” (lavoro on-site o on-line).**
- **“Dei lavori” perché l’elevata specializzazione dei lavoratori si traduce in una segmentazione dei mercati dal punto di vista delle competenze o abilità (il famoso ruolo dell’esperienza acquisita: esiste un mercato per i social media manager, uno per i web designer, uno per programmatori mecatronici, ...)**

Spunti di riflessione:

- **l'alternanza scuola lavoro può essere considerata uno strumento di orientamento al lavoro?**
- **Un liceo, che forma ad una competenza di ampio raggio prevalentemente sul fronte della metodologia, necessita di percorsi d'orientamento più mirati?**
- **Le convenzioni con le associazioni professionali o dei datori di lavoro possono essere un valore aggiunto o sono una limitazione al processo di orientamento dei diplomati?**

LA METODOLOGIA DI CO-CREAZIONE

1. Identificazione e formulazione del problema o del tema indagato
2. Costruzione della proposta - innovazione/idea proposta
3. Come si realizza?
4. Chi la realizza?
5. Chi saranno i beneficiari dell'innovazione/idea proposta?



Primo giorno, 5 aprile 2018 (pause autogestite con i mentori)

14:00, “Welcome!”

15:00, “Hacking time!”

18:30 Fine lavori (sicuri..?)

Secondo giorno, 6 aprile 2018 (pausa pranzo autogestita, evitate di uscire dalla scuola per non rompere il clima di lavoro)

8:00 Start hacking!

14:00 Delivery - consegna dei progetti

14:20 Elaborazione della restituzione

16:30 Presentazione finale dei progetti davanti alla Giuria

17.15 Proclamazione dei vincitori



Criteri di valutazione: da 1 a 5 punti per ciascun criterio (min 5 - max 25)

- **Fattibilità/sostenibilità (tecnica, temporale ed economica);**
- **Coerenza (aderenza) al contenuto della sfida assegnata;**
- **Livello di innovatività e ambizione del progetto;**
- **Valore di comunità / coinvolgimento altri soggetti;**
- **Qualità e completezza della presentazione**



COMPOSIZIONE TEAM

TEAM 1

Isabella De Gregorio

Samuel Goodger

Ananya Kaul

Anna Marzocchi

Luigi Meliconi

Fabiola Nicodemi

Alessia Tinarello

TEAM 3

Elena Buccelli

Ilaria Iani

Carolina Livi

Annalisa Lolli

Alessandro Manfredi

Marta Massari

Jacopo Morici

TEAM 5

Benedetta Gironi

Gregorio Maldarelli

Margherita Orsi

Christian Pasat

Erica Rondelli

Alice Tieghi

Martina Tinti

COMPOSIZIONE TEAM



TEAM 2

Pietro Berchiatti

Dalila Dondi

Anna Menetti

Elena Pellara

Samuele Piredda

Noemi Plastino

TEAM 4

Veronica Carbone

Virginia Dardi

Marta Gambino

Emma Spadoni

Nicola Trombetti

Elena Zanotti

Sofia Zebardast

TEAM 6

Adele Astorri

Anastasia Bello

Dora Diamanti

Valentina Marzaroli

Erica Morelli

Francesco Rossi

- **Consegna progetti ore 14:00**
- **Orario di presentazione progetti: 16:30**
- **Presentazione progetto: 5 minuti**
- **Question time a cura della giuria: 2 minuti**
- **Valutazione dei 6 progetti: 15 minuti complessivi**

- **Presentazioni Power Point**
- **Doc Word - Page**
- **Manifesti**
- **Cartelloni - Schemi - Disegni**
- **Mappe - rappresentazioni**
- **Performance**
- **Fumetti**
- **Social Pages**
- **Pagine Web**

Instagram WAYouth Challenge

- **Un premio per la foto con maggiori condivisioni e likes**
- **Un premio della critica per la migliore foto**

#wayouth

#wayouthack2018

#actlocal

#primaverawayouth

#wayouthack

#miursocial

Agnese





Alessia

Federica





Francesca

Sara





Sarah Giulia

Jacopo





wayouth → ●●●

Hackathon... pronti? VIA!

(this is not a sprint, this is a marathon!!)

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2018/02/17/scuola-lorientamento-e-un-flop-il-45-dei-diciottenni-insoddisfatto-della-scelta-un-anno-dopo-il-20-e-disoccupato/4162412/>

http://www.corriere.it/scuola/secondaria/16_dicembre_14/studenti-disorientati-scelgono-universita-ma-non-corso-preferito-05fc1890-c20f-11e6-bb17-ed756927e6e7.shtml

<http://scuola.repubblica.it/marche-fermo-ssdigluigivecchiotti/2015/12/11/la-scelta-della-scuola-superiore-2/>

http://www.repubblica.it/cronaca/2017/06/30/news/universita_italiane_la_classifica_del_censis-169599254/